

*Dott. Cairo Roberto*

# PIANIFICAZIONE DELLA REVISIONE E SIGNIFICATIVITÀ

## La pianificazione del lavoro di revisione

Il principio di revisione Documento n. 300, riporta che il revisore deve pianificare il lavoro in modo che la revisione sia efficace.

L'attività di revisione deve essere opportunamente pianificata per consentire al revisore di concludere il lavoro con l'emissione di un giudizio corretto sull'attendibilità del bilancio.

Una pianificazione adeguata è fondamentale al fine di individuare le aree critiche del bilancio.

Il grado di estensione della pianificazione varia a seconda della dimensione della società, della complessità del lavoro di revisione e soprattutto in relazione alla conoscenza che il revisore ha della società e del settore in cui opera.

Il processo di pianificazione della revisione del bilancio può essere analizzato individuando le seguenti fasi:

- studio dell'azienda cliente e del settore in cui opera;
- valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno;
- determinazione del livello di significatività preliminare e di rischio di revisione;
- applicazione di procedure di analisi della società;
- definizione della strategia di revisione.

## La pianificazione del lavoro di revisione

Una pianificazione adeguata favorisce la revisione del bilancio in quanto:

- aiuta il Revisore a identificare le procedure e le attività di revisione da completare, in via preliminare, prima di svolgere le procedure di revisione conseguenti;
- aiuta il Revisore a dedicare la dovuta attenzione ad aree importanti della revisione;
- aiuta il Revisore ad identificare e risolvere tempestivamente eventuali problemi;
- aiuta il Revisore a organizzare e gestire adeguatamente l'incarico di revisione affinché sia svolto in modo efficace ed efficiente;
- fornisce supporto nella selezione dei membri del team di revisione con un livello appropriato di capacità e competenze per fronteggiare i rischi attesi e nell'appropriata assegnazione del lavoro agli stessi;
- facilita le attività di direzione e supervisione dei membri del team di revisione e il riesame del loro lavoro;
- fornisce supporto, ove applicabile, al coordinamento del lavoro svolto dai revisori delle componenti e dagli esperti.

## La pianificazione del lavoro di revisione

La pianificazione della revisione richiede la definizione della strategia generale di revisione che stabilisca la portata, la tempistica e la direzione della revisione e che guidi l'elaborazione del piano di revisione.

Il processo di definizione della strategia consiste nella identificazione e nella valutazione, da parte del Revisore, di una serie di aspetti sulla base dei quali verrà elaborato il piano di revisione.

Tali aspetti riguardano:

- l'identificazione delle caratteristiche dell'incarico che ne definiscono la portata;
- la definizione degli obiettivi dell'incarico con riferimento all'emissione delle relazioni, per pianificare la tempistica della revisione e la natura delle comunicazioni previste;
- la considerazione dei fattori che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono significativi nell'indirizzare il lavoro del team di revisione;
- la considerazione dei risultati delle attività preliminari dell'incarico;
- la determinazione della natura, della tempistica e dell'entità delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'incarico, al fine di farne un uso efficiente.

## La pianificazione del lavoro di revisione

Il piano di revisione è più dettagliato rispetto alla strategia generale, in quanto deve includere la descrizione di aspetti importanti quali:

- la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure pianificate di valutazione del rischio (rif. ISA 315);
- la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di valutazione del rischio in risposta ai rischi identificati e valutati a livello di asserzioni (rif. ISA 330);
- le altre procedure di revisione pianificate che devono essere svolte affinché l'incarico sia conforme ai principi di revisione.

## Significatività

Il principio di revisione internazionale (l'ISA Italia 320 par. 2) definisce la significatività dell'errore come un concetto fondamentale.

Gli errori, intesi singolarmente o nel loro insieme, sono **da considerarsi significativi** quando sono **in grado di influenzare le decisioni economiche** prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Il revisore applica il concetto di significatività sia nella pianificazione che nello svolgimento della revisione contabile e anche nella valutazione dell'effetto degli errori identificati sulla revisione contabile e dell'effetto degli eventuali errori non corretti sul bilancio.

## Significatività

Il concetto di significatività rappresenta la guida per il revisore lungo tutte le fasi del processo, perché deve essere applicato:

- dapprima nella fase di pianificazione del lavoro e dei relativi controlli e verifiche;
- durante l'esecuzione dello stesso;
- infine, nella valutazione dell'effetto degli errori identificati e dell'effetto degli errori non corretti, ove presenti, sul bilancio e di conseguenza nella formazione del giudizio espresso nella relazione di revisione.

## Significatività

### **Fase di pianificazione**

- stabilire quali aree del bilancio sia necessario sottoporre a procedure di revisione;
- definire il contesto per la strategia generale di revisione;
- pianificare la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di revisione specifiche;
- determinare la significatività specifica per particolari classi di operazioni, saldi contabili o informativa per cui ci si possa ragionevolmente attendere che errori di importo inferiore alla significatività generale possano influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori dell'informazione finanziaria

# Significatività

Si danno tre livelli di significatività:

- **la significatività per il bilancio nel suo complesso;**

La “significatività per il bilancio nel suo complesso” indica il valore numerico oltre il quale il revisore valuterà gli impatti di eventuali errori individuati (singoli o complessivamente considerati) sulla propria valutazione.

- **la significatività operativa;**

La “significatività operativa” si determina applicando una percentuale compresa tra il 60% e l’85% del valore assunto dalla “significatività per il bilancio nel suo complesso”

La significatività operativa per la revisione è determinata per ridurre a un livello appropriatamente basso la probabilità che l’insieme degli errori non corretti e non individuati nel bilancio superi la significatività per il bilancio nel suo complesso.

Pertanto, dopo aver determinato la significatività generale in funzione degli utilizzatori del bilancio nel suo complesso, il revisore determinerà la significatività operativa “in misura inferiore alla significatività per il bilancio nel suo complesso” e la utilizzerà “ai fini della valutazione dei rischi di errori significativi e della determinazione della natura, tempistica ed estensione delle procedure di revisione conseguenti”.

- **la significatività specifica**

Il revisore stabilisce un livello di significatività specifica, inferiore alla significatività per il bilancio nel suo complesso, per alcune aree sensibili da lui individuate.

A questi tre livelli si aggiunge il concetto di errore chiaramente trascurabile.

# Significatività

